



Istituto Comprensivo "E. Mattei"

Viale Roma, 30 – Tel. 0737 787634
C.F. 92010940432 - Cod. Mecc. MCIC80700N
62024 MATELICA (MC)

E-mail: mcic80700n@istruzione.it Pec: mcic80700n@pec.istruzione.it www.icmatelica.edu.it

A. S. 2023/2024 - COMUNICAZIONE N. 28

Matelica, 06 ottobre 2023

Ai Genitori degli alunni
Ai docenti
Al personale ATA
della Scuola dell'Infanzia e Primaria
dell'I.C. "E. Mattei"
MATELICA / ESANOGLIA
Al sito web

OGGETTO: Misure di profilassi per il controllo della pediculosi nelle scuole - a. s. 2023 - 2024

Al fine di prevenire l'insorgere del fenomeno della pediculosi, che facilmente può diffondersi in una comunità scolastica, considerato che la responsabilità principale della prevenzione e del trattamento della pediculosi è della famiglia, i genitori sono invitati a controllare periodicamente il capo dei propri figli, onde accertarsi della eventuale presenza di pidocchi o di loro uova (lendini). Qualora il controllo dovesse risultare positivo, il genitore, anche sulla base di quanto contenuto nella Circolare del Ministero della Sanità n. 4 del 13 marzo 1998, che di seguito si riporta: *"In caso di infestazioni da P. humanus capitis, restrizione della frequenza di collettività fino all'avvio di idoneo trattamento disinfestante, certificato dal medico curante"* è tenuto a rivolgersi al medico di propria fiducia e a provvedere allo specifico trattamento.

In presenza di casi di sospetta pediculosi, la normativa vigente prevede l'obbligo, da parte del Dirigente scolastico, di disporre la **sospensione della frequenza scolastica dei soggetti affetti fino all'avvio di idoneo trattamento disinfestante, certificato dal medico curante (pediatra o medico di famiglia)**. Questi ha il compito di fare la diagnosi, prescrivere il trattamento specifico antiparassitario e **certificare l'inizio del trattamento per la riammissione a scuola**.

MISURE DI PREVENZIONE E PROFILASSI

La periodica diffusione della pediculosi del capo nelle comunità scolastiche, e l'allarme che spesso ne consegue, richiedono controlli e misure di prevenzione e cura coordinati tra la famiglia, la scuola ed eventualmente la ASL, nella consapevolezza che la maggior parte dei problemi che derivano dalla pediculosi del capo, è determinata dall'allarme sociale ad essa correlato, più che dall'azione del parassita in quanto tale. Il pidocchio del capo, infatti, non trasmette malattie e l'unico sintomo che può determinare è il prurito, dovuto ad una reazione locale alla saliva dell'insetto. La letteratura è concorde nell'affermare che gli effetti negativi per la salute umana derivano non dalla presenza dell'insetto, ma dal modo in cui tale infestazione viene percepita dal singolo individuo e dalla società.

È importante sottolineare che:

1. non esistono collegamenti tra la pediculosi e la pulizia del luogo ove si vive o l'igiene personale. I pidocchi, infatti, non fanno alcuna differenza e si trasmettono in maniera diretta da una persona infestata a un'altra (per esempio, nei luoghi affollati, è più facile che un pidocchio possa passare da una testa a un'altra), oppure in maniera indiretta, cioè con lo scambio di fermagli, pettini, spazzole, lenzuola o altri indumenti. **Gli individui più colpiti sono solitamente i bambini tra i 3 e gli 11 anni**, soprattutto le bambine alle quali si consiglia nei casi di capelli lunghi di tenerli ben raccolti con fermagli e altri accessori

Scuole Associate:

Infanzia "Arcobaleno" Via Bellini- Matelica Tel 0737-85462 Codice MCAA80702G
Infanzia "Giardino dell'Infanzia" Borgo S. Giovanni – Esanatoglia Tel. 0737-889231 Codice MCAA80701E
Primaria "M. Lodi" Via Bellini - Matelica – Tel. 0737-787695 Codice MCEE80702R
Primaria "A. Diotallevi" Viale Fonte Bianco - Esanatoglia Tel. 0737-889124 - Codice MCEE80701Q
Sec. 1° grado "C. A. Dalla Chiesa" Borgo S. Giovanni – Esanatoglia Tel. 0737-889146 -Codice MCMM80702Q
Sec. 1° grado "E. Mattei" Via Roma, 30 Matelica Tel0737-787634- Codice MCMM80701P



Istituto Comprensivo "E. Mattei"

Viale Roma, 30 – Tel. 0737 787634
C.F. 92010940432 - Cod. Mecc. MCIC80700N
62024 MATELICA (MC)

E-mail: mcic80700n@istruzione.it Pec: mcic80700n@pec.istruzione.it www.icmatelica.edu.it

per ridurre al minimo il pericolo di contagio. La pediculosi, inoltre, è maggiormente diffusa nelle città piuttosto che nelle campagne. La maggiore incidenza si verifica tra la fine dell'estate e l'inizio dell'autunno. I pidocchi possono colpire qualsiasi persona, a prescindere dal ceto sociale e dal gruppo etnico di appartenenza, non sono indice di cattiva pulizia della persona o povertà delle famiglie e, pertanto, il binomio pidocchi-sporcizia è totalmente privo di giustificazione.

2. non esistono terapie preventive ed è assolutamente inefficace e potenzialmente nocivo l'utilizzo di prodotti utilizzati per la terapia a scopo preventivo;
3. di assoluta inefficacia sono la chiusura e la disinfestazione della scuola.

Per affrontare in maniera efficace il problema delle infestazioni da pidocchi nella scuola è necessario il contributo di genitori, insegnanti e personale sanitario. Ognuno deve svolgere il suo compito in maniera coordinata ed efficiente. Si comunicano, pertanto, le misure di profilassi da rispettare per la pediculosi, facendo presente il seguente protocollo di comportamento:

1. quando si ha il sospetto che nella scuola (o in altri ambienti frequentati dai bambini) sono presenti casi di pediculosi, sarebbe opportuno procedere ad un controllo casalingo più attento;
2. qualora si rilevi da parte dei genitori (o da parte dei docenti) la possibilità che i bambini siano affetti da pediculosi, la famiglia dovrà immediatamente contattare il medico di base che accerterà la presenza dei pidocchi e prescriverà l'idoneo trattamento. È importante che i genitori avvisino la scuola qualora trovassero pidocchi sulla testa del proprio bambino. **La segnalazione spontanea dei genitori permette alla scuola di avvisare gli altri genitori:** è infatti probabile che, se un bambino ha i pidocchi, vi siano altri bambini con lo stesso problema. La segnalazione spontanea dei genitori permette alla scuola di avvisare tutti i genitori affinché controllino attentamente i capelli dei propri figli ed eseguano il trattamento, se necessario. Solo in questo modo è possibile arrestare la trasmissione dei pidocchi all'interno della comunità scolastica ed evitare ulteriori recidive. È opportuno che non vi siano atteggiamenti di colpevolezza da parte degli altri genitori: tali atteggiamenti inducono a tenere nascosto il problema, impedendo così l'attuazione delle misure preventive per il controllo delle infestazioni nella scuola.
3. L'insegnante che nota segni di infestazione sul singolo bambino ha il dovere di segnalare la sospetta pediculosi al Dirigente Scolastico.
4. Il dirigente scolastico deve disporre l'allontanamento obbligatorio dell'alunno.
5. **La riammissione a scuola è possibile solo dopo adeguato trattamento e su presentazione di certificato del medico curante e/o del servizio pubblico.**
6. Il medico curante (Pediatra o medico di famiglia) ha il compito di fare la diagnosi, prescrivere il trattamento specifico antiparassitario e certificare l'inizio del trattamento per la riammissione a scuola.

Si allega alla presente informativa dell'area vasta 3

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Roberta Carboni

Documento firmato digitalmente ai sensi
del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e nome collegate

Scuole Associate:

Infanzia "Arcobaleno" Via Bellini- Matelica Tel 0737-85462 Codice MCAA80702G

Infanzia "Giardino dell'Infanzia" Borgo S. Giovanni – Esanatoglia Tel. 0737-889231 Codice MCAA80701E

Primaria "M. Lodi" Via Bellini - Matelica – Tel. 0737-787695 Codice MCEE80702R

Primaria "A. Diotallevi" Viale Fonte Bianco - Esanatoglia Tel. 0737-889124 - Codice MCEE80701Q

Sec. 1° grado "C. A. Dalla Chiesa" Borgo S. Giovanni – Esanatoglia Tel. 0737-889146 -Codice MCMM80702Q

Sec. 1° grado "E. Mattei" Via Roma, 30 Matelica Tel0737-787634- Codice MCMM80701P
